

INDICE

Premessa. Perché ritorna Dioniso?	p. 7
I. Dio dell'alterità, dio delle polarità	15
1. La logica altra di Dioniso. - 2. Io/altro (il doppio, la metamorfosi). - 3. Maschile/femminile (l'androgino, il travestimento). - 4. Gioventù/vecchiaia (Tiresia). - 5. Corpo/mente (la danza). - 6. Nativo/straniero (il nomadismo). - 7. Umano/animale (dall'omofagia al post-human). - 8. Umano/divino (basso/alto). - 9. Il ritorno di Dioniso (dal neopaganismo alla «queer theory»)	
II. Lo specchio di Dioniso. Le «Baccanti» sulla scena e sullo schermo	81
1. Tutto lo spazio diventa scena (New York 1968-69: Richard Schechner). - 2. La catarsi impossibile (Vienna 1973, Prato 1977, Siracusa 2001: Luca Ronconi). - 3. Un rito sincretistico (Londra 1973: Wole Soyinka). - 4. Follia, animalità, fetichismo (Berlino 1974: Klaus Michael Grüber). - 5. Fra Oriente e Occidente (Toga, Milwaukee e Tokyo 1981: Suzuki Tadashi). - 6. Il grottesco, la reversibilità dei ruoli, il metateatro, il carnevalesco (su alcune messinscene recenti: Hall, Terzopoulos, Trionfo, Wilms, Malostí, Zsótér, il Lemming, Ton und Kirchen Wandertheater, Purcarete). - 7. Il rito e il silenzio del dio (Stoccolma 1991: Ingmar Bergman). - 8. Un episodio di teatro musicale (W.H. Auden, Chester Kallman e Hans Werner Henze: «I Bassaridi»). - 9. Le «Baccanti» sullo schermo (Giorgio Ferroni, Jean Rouch). - 10. Il primato della performance (Hermann Nitsch e altri sconfinamenti nell'arte visiva).	

III. L'incontro perturbante con il dio

p. 169

1. Esercizi di critica tematica. - 2. Il ritorno del paganesimo (Pater, Szymanowski). - 3. La contaminazione (Mann-Visconti-Britten; Du Maurier). - 4. La possessione (Bataille). - 5. La fascinazione (Pasolini; Guare-Schepisi). - 6. Il rovesciamento delle gerarchie (Maughan-Loscy, Rendell-Chabrol).

Riferimenti bibliografici

235